REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Genova,

Prot. n.

Allegati:

Rif.: PG/2021/258069 del 29.7.2021

Oggetto: S804 Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per le opere di difesa della costa del Comune di Sori (GE).
Proponente: Comune di Sori (GE).

Richiesta contributi istruttori – procedimento ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018.

Contributo Istruttorio.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c.

Al Settore Ecosistema
Costiero e Acque
SEDE

Class. 2021/G11.6.8/125

Pratica n. 44.307

Con riferimento alla nota di codesto Settore n. PG/2021/258069 del 29.07.2021, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. per le opere in oggetto indicate, esaminati gli atti, si fa presente quanto segue.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 28.01.1949 "Fascia costiera sita nel comune di Sori" e del D.M 14.12.1959 "Zona costiera e dello entroterra nei comuni di Pieve Ligure, Sori e Recco ricca di vegetazione mediterranea e nuclei edilizi caratteristici liguri", vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i.

L'area di che trattasi risulta assoggettata altresì al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia e lett. c) in quanto territorio compreso nella fascia di 150 metri dalle sponde o piedi degli argini di corsi d'acqua pubblici.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub Assetto Insediativo:

- per la maggior parte come SU Struttura Urbana qualificata, regime normativo di Mantenimento, art. 35 delle N.d.A., segnatamente riguardo al pennello di ponente ed alla spiaggia,
- come ID-CE Insediamenti Diffusi - regime normativo di Conservazione, art. 43 NTA, riguardo ad una piccola parte della spiaggia situata nell'estremo levante ed alla zona del pennello di levante,
- come ID-CE Insediamenti Diffusi - regime normativo di Conservazione, art. 48 NTA, riguardo a metà del lembo di spiaggia a ovest del pennello.

L'intervento in esame prevede:

- l'allungamento dell'attuale molo e conseguente allungamento del pennello esistente,

- la realizzazione di un nuovo pennello a levante più vicino alla riva rispetto all'ipotesi 2,
- il ripascimento dell'intero litorale con un avanzamento medio della linea di riva di circa 15 m, con protezione al piede, arretrata di circa 30 m verso la spiaggia, con potenziamento della scogliera sommersa esistente, i cui massi verranno salpati e riposizionati al piede del ripascimento.

Le opere prospettate sono migliorative dell'attuale assetto, conservando inalterato il quadro paesaggistico di riferimento.

Dette opere previste risultano pertanto compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 35, SU Struttura Urbana qualificata, regime normativo di Mantenimento – art. 43, ID-CE Insediamenti Diffusi, regime normativo di Conservazione – art. 48, ID-CE Insediamenti Diffusi, regime normativo di Conservazione, delle relative Norme di Attuazione ed altresì con le motivazioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico sopra riportati e con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a) e c), del citato D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Si precisa che tra i documenti progettuali integrativi resi disponibili con la nota n. PG/2021/258069 del 29.07.2021 che qui si riscontra, la Relazione Paesaggistica accompagnata dalla Tavola D06 Fotoinserimenti ha affrontato esaustivamente quanto di cui alla nota n. IN/2021/7867 del 04.06.2021 dello scrivente Settore.

Puntuale e pertinente approfondimento è stato infatti riservato ai distinti ambiti di PTCP in sovrapposizione all'area di intervento (paragrafo 2.2.1 PTCP - Assetto insediativo della Relazione Paesaggistica), al grado di visibilità della scogliera soffolta (§ 2.2.3) ed infine ai rapporti percettivi del modificando Attracco battelli (§ 2.2.4).

Si da espressamente atto che nel paragrafo Mitigazioni viene indicato che i materiali (massi, ghiaia per ripascimento, calcestruzzo per il molo) saranno scelti con caratteristiche litologiche e cromatiche simili a quelli esistenti e privi di impurità che possano creare torbidità persistenti.

Al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure, lo scrivente Settore prescrive che:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzarsi e da riutilizzare per barriere e pennelli, litotipi che dovranno avere caratteristiche simili a quelli esistenti senza soluzione di continuità, e comunque che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed etc.

Ci si riserva in sede di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere ulteriori condizioni atte a mitigare l'intervento stesso.

MF/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 04-08-2021 11:40:46
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024